

# Il ricovero-ospedale S. Giuseppe : in Tesserete s/Lugano

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung**

Band (Jahr): **14 (1936)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-722300>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Il ricovero-ospedale S. Giuseppe in Tesserete s/Lugano.

Il periodo storico attuale, che dedica alle campagne ed alle vallate una attenzione senza precedenti, ha visto sorgere, in questi ultimi tempi, nelle varie regioni del Cantone Ticino, quali Blenio, Leventina, Valle Maggia, Malcantone ecc., una vera fioritura di Ricoveri, Ospedali e



Ricovero-Ospedale S. Giuseppe in Tesserete.

Case di Cura. Il buono spirito della gente ticinese non poteva dispenarsi a lungo dal dare vita e slancio a questo magnifico complemento dell'assistenza familiare (o comunale) che, senza mettersi in contrasto coi vecchi Ospedali di Città è chiamato ad adempiere, con criterio rispondente al carattere ed ai bisogni delle singole regioni, una funzione altamente umanitaria e sociale, ed eminentemente evangelica.

Fu così che la Pieve Capriasca, dopo Sonvico, volle donarsi la sua provvidenziale Istituzione, sin dal 1931.

L'anima grande del sempre compianto Vescovo Mons. Bacciarini, che ne benediceva con compiacenza gli inizi, la faceva oggetto di particolari attenzioni personali, subito; e fu con un gesto di lungimirante carità pastorale

che Egli, dalla stazione dei Suoi dolori, preludianti la non lontana fine, in Medoscio, prima, ed in Albizzate, poi, fissava definitivamente le sorti dell'Ospedale-Ricovero di Tesserete, affidandolo alle cure dirette della Congregazione „R. R. Suore Figlie della Carità“ di D. Luigi Guanella. Fu questo un atto paterno di tutta predilezione e di ben larga portata, per il bene della popolazione della Ca-



„Sei fortunati anziani.“

priasca; e non v'ha dubbio che nel cuore del popolo beneficato ne resterà, imperitura, la più viva riconoscenza affettuosa.

Così, all'ombra della vetusta Prepositurale millenaria di Tesserete, la nuova Casa della Carità, iniziava il Libro d'oro delle sue benemerenzze, in favore dei Vecchi, dei poveri Ammalati, Cronici, e Bisognosi d'ogni maniera; e le pagine del merito risultarono ben chiare, sin dal principio. I dati di statistica non sono fatti, è vero, per dare tutta la misura di un'opera di bene; tuttavia sono sempre dei dati molto significativi, la cui menzione può essere molto „onorevole“. Eccone un saggio:

Presenti (Vecchi, malati, cronici ecc.) al

31 dicembre 1934 =

N. 18

Entrati nel corso dell'anno 1935 = N. 132  
Totale di giornate di degenza registrate = N. 5654

(Senza contare un Reparto speciale di Maternità, a favore specialmente delle Madri Povere, per cui si contarono, nel 1935, N. 32 Bambini nati nel Ricovero.)

Il personale di servizio, abitualmente, conta Suore 5 ed inservienti 2. La posizione bellissima della Casa, ripa-



Una ancor vispa novantacinquenne luganese.

rata dai venti del Nord, e la disposizione dei suoi servizi, in cui alla semplicità ticinese si unisce il buon gusto, ne rende la dimora gradevole e benefica, sotto ogni rapporto.

Essa si raccomanda da sè alla intelligente beneficenza di chi apprezza il valore di quell'opera così meritoria ed ammirabile che consiste nel dare amore e felicità a chi è nel dolore e nell'infermità. d. m.